

Gulotta G., Puddu L.

LA PERSUASIONE FORENSE. STRATEGIE E TATTICHE

Giuffr  Editore, Milano, 2004

L'entrata in vigore dell'attuale codice di procedura penale, che ha dato maggior peso all'istruttoria dibattimentale rispetto alle indagini preliminari, ha rafforzato la convinzione che la discussione finale abbia perso comunque la sua importanza.

E' senz'altro vero che gi  nella cross-examination si attua un'attivit  persuasiva perch  in essa si fanno domande non tanto per "sapere" ma per "far sapere" al giudice, ma l'impianto argomentativo in cui si tirano le fila dell'accaduto per proporre la propria versione o per criticare la ricostruzione avversaria – cos  come   emersa nel processo –   una necessit  rimasta intatta ed ineludibile.

Il volume   diviso in quattro sezioni: la prima riguarda i principi di carattere generale; nella seconda si espongono i fattori connessi alla comunicazione persuasiva e gli aspetti che rendono un'argomentazione "forte"; nella terza sezione si tratta delle strategie processuali e si esemplificano le tattiche persuasive attraverso brani di arringhe di grandi avvocati del passato; nella quarta sezione Luisa Puddu esamina un'arringa alla luce della retorica antica e degli aspetti espressi nelle sezioni precedenti: si tratta di un'analisi prico-retorica che sviscera il testo consentendo di comprendere la finalit  strategica di ciascun atto linguistico.

L'esame di queste strategie e tattiche potr  servire a costituire delle precondizioni per modellare l'impianto difensivo o accusatorio, come la memorizzazione di migliaia di pattern musicali consente al jazzista di improvvisare su un tema prestabilito. Dove l'accusa e la difesa vogliono andare a parare non   difficile da capire fin dalle prime battute, ma le strade attraverso le quali possono cercare di raggiungere il loro obiettivo sono molte: quante pi  opzioni si hanno a disposizione, tante pi  strade si potranno seguire a seconda delle circostanze. Il largo uso esemplificativo che si fa in questo libro di brani di arringhe, che talvolta datano a pi  di 100 anni fa, costituisce un repertorio

ineguagliabile di “invenzioni argomentative” che grandi avvocati hanno saputo escogitare. Come tali, esse, entro certi limiti, sono senza tempo.

The entry into force of the new code of criminal procedure, which has given more importance to the trial rather than to the pre-trial investigation, reinforced the conviction that the final speech has lost its importance. It is undoubtedly true that already in the cross-examination a persuasive effort is carried out because it involves questions aimed not “to know” but “to let the judge know”, but what is still necessary and not escapable is the argumentative system in which the event is summarized and the own version is proposed or the adversary’s is criticized.

The book is divided in four sections: the first is about general principles, in the second the factors related to persuasive communication and the aspects that make a statement strong are exposed; the third is about the proceeding strategies and the persuasive techniques which are showed through extracts from final arguments of great lawyers of the past; in the fourth section Luisa Puddu analyses a speech on the basis of antique rhetoric and of the aspects described in the preceding sections: it is a psycho-rhetoric analysis that goes through the text allowing to understand the strategic goals of each linguistic act.

The examination of these strategies and techniques will help to constitute some preconditions to forge the defensive or accusing model, as the memorization of thousands of musical patterns allows the jazz artist to improvise on a pre-established theme. Where the prosecutor or the counsel are driving at it is not difficult to understand from the first words, but many are the ways through which they can try to reach their aim: more options they have, more ways can be followed. The use of extracts from speeches –sometimes even 100 years old- in this book is an incomparable list of “argumentative inventions” made by great lawyers, which are timeless, within certain limits.

Dott.ssa Silvia Oggiano